

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Relazione e parere del Collegio in merito all'approvazione dei Documenti di previsione per gli anni 2016 – 2018 dell'Ateneo di Brescia.

L'esame riguarda il Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'Ateneo per l'esercizio 2016 (Budget economico – proventi e costi e Budget degli investimenti) ed il Bilancio unico di previsione triennale 2016 – 2018, redatti in applicazione dell'art. 5 della L. 240/2010 e del D. Lgs. N. 18 del 27 gennaio 2012.

Anche l'attuale bilancio deve tenere conto dei vincoli di razionalizzazione e risparmio che da qualche anno sono stati inseriti e che incidono sia sul livello delle risorse a disposizione per il sistema universitario (in costante diminuzione), sia sui criteri (proporzionalità e sostenibilità) di assunzione del personale docente e non, sia su alcune tipologie di spese (rif. D.L. 78/2010, D.L. 95/2012).

Per quanto concerne il **Budget economico** 2016, i proventi operativi (comprensivi dei proventi derivanti dall'utilizzo di riserve di patrimonio netto originate dalla contabilità finanziaria e pari ad € 2.944.334) ammontano ad € 130.684.719, i costi operativi ad € 128.587.379. Vi è quindi una differenza positiva pari a circa 2 milioni di euro, nonostante la presenza di ammortamenti per € 6.212.309 ed accantonamenti rischi ed oneri per € 1.432.325. La differenza in positivo viene azzerata in massima parte dal costo delle imposte sul reddito (€ 4.315.907), per cui si determina un risultato economico presunto negativo per € 2.217.757. La differenza in negativo viene ripianata mediante utilizzo di riserve di patrimonio netto disponibili.

L'utilizzo di tali riserve è previsto in aumento negli esercizi 2017 (€ 3.319.124) e 2018 (€ 4.174.819), dato stimato considerando che è difficoltoso prevedere per gli anni futuri l'andamento dei costi e dei ricavi.

Per l'esercizio 2016 l'utilizzo delle riserve da patrimonio netto per pareggiare il bilancio è pari ad € 5.162.091.

Costi e ricavi pareggiano ad € 132.922.476.

Occorre però considerare che i proventi operativi di competenza (ricavi dell'esercizio) del budget economico, per l'anno 2016, ammontano complessivamente ad euro 127.740.385, a fronte dei suddetti costi operativi pari ad € 128.587.379, per cui, al netto dell'utilizzo delle riserve del patrimonio netto, si determina già un risultato negativo.

Le riserve del patrimonio sono state utilizzate nel seguente modo per garantire il pareggio:

- a) € 2.944.334 come utilizzo parziale di patrimonio netto vincolato per decisione degli organi istituzionali, vincolo adottato con deliberazione consigliere del 26 maggio 2014 n. 266/15738, che ha destinato la somma di 5 milioni di euro a cofinanziare progetti competitivi del progetto strategico di Ateneo “Health & Wealth”. Tali risorse oggi, unitamente ad un contributo di Regione Lombardia e della Fondazione Cariplo sono destinati a finanziare gli otto laboratori tematici “Health & Wealth”, istituiti con delibera del Senato accademico del 22 ottobre 2015 n. 5902. La somma è iscritta tra i proventi.
- b) € 2.217.757 euro come utilizzo parziale del patrimonio non vincolato dell’Ateneo iscritto a Stato patrimoniale nella voce “Risultati di Gestione degli esercizi precedenti”.

Il budget degli Investimenti per il 2016 ammonta ad euro 7.613.236, di cui euro 3.769.686 iscritti nel budget dell’amministrazione ed euro 3.843.549,62 nel budget dei dipartimenti, con un incremento complessivo di 4 milioni di euro. L’incremento è principalmente dovuto all’acquisto di beni di investimento, attrezzature scientifiche ed informatiche, necessarie per la realizzazione dei progetti di ricerca dei laboratori “Health & Wealth”.

La copertura finanziaria degli investimenti è garantita per:

- € 1.010.860 dalle risorse esterne erogate da Fondazione Cariplo e da Regione Lombardia per il cofinanziamento al progetto “Health & Wealth”;
- € 6.602.376 dalle quote di patrimonio libero, ammontante ad € 53,7 milioni , iscritto nello stato patrimoniale al 31.12.2015 alla voce “Risultati di gestione relativi agli esercizi precedenti”.

Nei budget dei dipartimenti sono stati iscritti anche i costi stimati per l’esercizio 2016 relativi al progetto di ricerca strategico di ateneo “Health & Wealth” per complessivi euro 4.179.618, che ha previsto l’istituzione di otto laboratori scientifici interdisciplinari di ateneo. In effetti, la struttura dei servizi amministrativo-contabili dei Dipartimenti gestirà dal punto di vista contabile le relative disponibilità. La gestione economica ed amministrativa delle risorse destinate a finanziare gli otto laboratori è stata affidata al dipartimento in cui risiede il referente tecnico scientifico del medesimo.

I Contributi del MIUR e delle Altre Amministrazioni centrali sono interamente iscritti nel budget dei ricavi dell'amministrazione. Tali contributi ammontano ad euro 83.173.600 con un incremento di 3,1 milioni di euro rispetto allo scorso anno.

La principale fonte di finanziamento dell'Ateneo rappresentata dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) è iscritta in bilancio per un valore di € 66.650.000, in flessione rispetto all'assegnazione ottenuta per il 2015. .

L'indicatore delle spese di personale dell'anno 2014, ultimo dato noto all'interno della procedura Proper (Programmazione del Fabbisogno del personale), ammonta a 69,31, quindi al di sotto della soglia dell'80%.

Considerato che gli stanziamenti di bilancio sono stati predisposti:

- valutando prudenzialmente le risorse che dovrebbero rendersi disponibili nel corso dell'esercizio a legislazione vigente ed alla luce dell'andamento delle risorse finanziarie reperite in precedenza;
- coinvolgendo nella procedura i Centri di responsabilità;
- distribuendo le risorse disponibili in modo da garantire l'erogazione delle didattiche e dell'attività di ricerca;
- rispettando gli obiettivi di finanza pubblica ed i relativi vincoli di bilancio stabiliti per il contenimento della spesa pubblica, riassunti da ultimo nella Circolare n. 8 del 2 febbraio 2015 della Ragioneria Generale dello Stato; (una somma di 1,4 milioni di euro è stata accantonata in un apposito fondo rischi; nel caso le disposizioni inerenti ai limiti di finanza pubblica fossero prorogate, tale fondo verrà utilizzato per adempiere all'onere di versare le riduzioni di spesa, sopra indicate, all'entrata del bilancio dello Stato);
- bilanciando nel triennio i minori proventi con la previsione di una diminuzione dei costi;

il Collegio dei Revisori dei Conti esprime PARERE FAVOREVOLE all'approvazione dei Documenti previsionali per l'esercizio 2016 dell'Ateneo di Brescia e della loro proiezione per gli anni 2017 – 2018, condividendo la necessità di adeguamento del livello di fabbisogno finanziario dell'Ateneo stesso, rivelatosi insufficiente anche nell'esercizio in esame al punto che si è determinata la necessità di introdurre un blocco temporaneo per alcune tipologie di pagamenti a partire dal 2 novembre 2015.

Non si può tuttavia non rilevare come le modalità con le quali viene raggiunto il pareggio di bilancio da diversi esercizi (ricorrendo dapprima all'avanzo di amministrazione non vincolato, poi

attingendo alle riserve del patrimonio netto che comunque rimangono cospicue) cominciano a destare preoccupazioni.

A tal fine, pur senza entrare nelle valutazioni di merito che non spettano al Collegio dei Revisori, si invita l'Ateneo ad investire risorse in nuovi progetti di ricerca (ovvero altre attività) che almeno in prospettiva garantiscano un equilibrio tra costi e ricavi. Come rilevato dalla stessa Amministrazione, per garantire l'equilibrio economico della gestione, è necessario assicurare, per ciascun progetto di ricerca, una chiusura con un risultato utile pari ad almeno l'ammontare delle residue quote d'ammortamento degli investimenti realizzati con i progetti stessi.

14 dicembre 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Gaetano BERRETTA - Presidente

Carlo MESSINA – Componente

Barbara PROIETTI – Componente